

PROGETTO STEAM – RAPERONZOLO TIRAMI SU FIABA STRAVAGANTE

Progetto Didattico a cura di StravagArte © 2023 Di Giacomo Linda – www.stravagarte.it

Tutti i materiali sono riservati. È vietata la riproduzione, la copia e la distribuzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta dell'autrice.

Titolo del progetto

“Capelli, Incantesimi e Tiramisù” – Esperienze STEAM con Raperonzolo

Un'avventura tra parole, incantesimi e invenzioni. Perché la vera magia è saper salire da soli... e poi festeggiare con una fetta di tiramisù!

Età consigliata

3–5 anni

Durata del progetto

7 ore e mezza totali, suddivisibili in 5 incontri da circa 1 ora e mezza ciascuno

Obiettivi generali

- Stimolare la creatività narrativa, corporea e manuale a partire dalla fiaba.
- Promuovere autonomia, collaborazione e spirito d'iniziativa.
- Avvicinare i bambini ai concetti fondamentali delle discipline STEAM attraverso l'esperienza concreta.

Obiettivi specifici

- **Scienza:** Esplorare la lunghezza e le proprietà dei materiali flessibili.
- **Tecnologia:** Utilizzare strumenti per misurare e confrontare con precisione.
- **Ingegneria:** Costruire una struttura verticale e stabile con materiali di uso comune.
- **Arte:** Rappresentare graficamente personaggi e situazioni della fiaba, con attenzione alle emozioni.
- **Matematica:** Classificare, ordinare e sequenziare oggetti in base a grandezze e quantità.

Materiali necessari

(suddivisi per ambito)

Per la lettura della storia:

- Storia Kamishibai “Raperonzolo tirami su – Fiaba Stravagante”
- Burattini di cartoncino inclusi
- Cavalletto Kamishibai o supporto stabile
- Cuscini, tappeti, ambiente morbido e raccolto

Scienza:

- Fili di lana, gomitoli, nastri, spaghi
- Metro da sarta
- Bilancia semplice
- Contenitori (buste, secchi, sacchetti)

Tecnologia:

- Pinze da bucato, mollette, clip
- Metro a nastro, regoli, clessidra
- Etichette numeriche, cartellini, cordicelle
- Forbici con punta arrotondata

Ingegneria:

- Rotoli di carta, tubi, scatole
- Colla stick, nastro adesivo, graffette
- Sagome cartacee della torre e della torta
- Materiali riciclati (vasetti, spugne, cartoncini rigidi)

Arte:

- Tempere, pennelli, carta A3
- Collage (carta crespata, stoffa, bottoni)
- Carta dorata o riflettente per i capelli
- Pennarelli, forbici, colla

Matematica:

- Oggetti da ordinare (nastri, capelli, bastoncini)
- Sequenze numeriche
- Tabelle di classificazione
- Cartellini con simboli e colori

Attività iniziale – Lettura della storia Kamishibai

Durata: 30 minuti

L'adulto legge la storia “Raperonzolo tirami su – Fiaba Stravagante” utilizzando le tavole illustrate. I bambini possono partecipare con le flashcards o ripetendo la frase magica “Raperonzolo, tirami su!”. L'uso dei burattini aiuta nella rievocazione dei passaggi principali.

SCIENZA – Capelli lunghissimi: esploriamo la lunghezza**Introduzione**

I lunghi capelli di Raperonzolo sono il simbolo della storia. Usiamo corde, nastri e fili per scoprire lunghezze, pesi e resistenza.

Obiettivo educativo

Osservare, misurare e confrontare lunghezze diverse attraverso il corpo e gli oggetti.

Materiali necessari specifici

Gomitoli di lana, metro, contenitori per testare il “peso” dei capelli, piccoli oggetti da appendere.

Fasi operative

1. I bambini misurano corde e fili: quale è il più lungo?
2. Simulano la discesa dei capelli da una finestra simbolica: cosa riescono a reggere?
3. Confrontano materiali morbidi e rigidi: quale si annoda meglio?

Cosa fa l'adulto

Guida l'esperienza, verbalizza, fa da supporto motorio.

Cosa fanno i bambini

Toccano, tirano, misurano, confrontano, creano una “scala di capelli”.

Suggerimenti o varianti

Per i più piccoli usare solo due materiali e concentrarsi sul confronto lungo/corto.

TECNOLOGIA – La frase giusta: codice segreto**Introduzione**

Il principe sbaglia le parole magiche: aiutiamolo a trovare la giusta sequenza e a costruire un dispositivo per comunicarla.

Obiettivo educativo

Riconoscere sequenze corrette, utilizzare strumenti semplici per trasmettere un messaggio.

Materiali necessari specifici

Cartoncini con parole/immagini, mollette, fili, post-it, timbri.

Fasi operative

1. Ricostruzione della frase “Raperonzolo, tirami su” con cartellini.
2. Costruzione di un “filo magico” con mollette per trasmettere messaggi.
3. Gioco: il principe manda messaggi e Raperonzolo risponde.

Cosa fa l'adulto

Propone il gioco, modera i turni, incoraggia la sperimentazione.

Cosa fanno i bambini

Sequenziano, comunicano, correggono, inventano nuovi codici.

Suggerimenti o varianti

Usare simboli per i più piccoli, anziché parole. Costruire un telefono a barattolo.

INGEGNERIA – Costruiamo la torre (e la torta)

Introduzione

La torre di Raperonzolo non ha porte né scale: riusciremo a costruirne una che regga in verticale?

Obiettivo educativo

Progettare e costruire strutture verticali stabili utilizzando materiali leggeri e sicuri.

Materiali necessari specifici

Scatole, tubi di cartone, colla, nastro adesivo, mattoncini, sagoma della torre e della torta.

Fasi operative

1. I bambini progettano in gruppo una torre o una torta gigante.
2. Provano a costruirla in verticale e a farla resistere in piedi.
3. Posizionano la sagoma di Raperonzolo in cima: riesce a stare ferma?

Cosa fa l'adulto

Distribuisce i materiali, guida il lavoro di gruppo, aiuta nella fase di verifica.

Cosa fanno i bambini

Costruiscono, testano la stabilità, collaborano, correggono.

Suggerimenti o varianti

Per i più piccoli usare materiali preassemblati o incastrabili.

ARTE – Ritratto di Raperonzolo: emozioni e dettagli**Introduzione**

Chi è Raperonzolo? Cosa prova nella torre? Creiamo un ritratto che racconti i suoi sentimenti.

Obiettivo educativo

Esprimere creativamente emozioni, caratteristiche fisiche e ambientazioni.

Materiali necessari specifici

Cartoncini, carta dorata, stoffe, collage, tempere, pennelli.

Fasi operative

1. I bambini scelgono una scena preferita della storia.
2. Disegnano Raperonzolo o la torre.
3. Decorano con capelli veri di carta, emozioni espresse con colori.

Cosa fa l'adulto

Stimola la narrazione, pone domande ("Cosa prova qui Raperonzolo?"), incoraggia l'uso del colore.

Cosa fanno i bambini

Disegnano, colorano, incollano, raccontano la scena.

Suggerimenti o varianti

Per i più piccoli: usare sagome pretagliate da decorare e completare con materiali sensoriali.

MATEMATICA – Torte, parole, capelli: tutto in ordine!

Introduzione

Dalla lunghezza dei capelli agli strati della torta, mettiamo tutto in fila per capire quanto, come e quando.

Obiettivo educativo

Ordinare, confrontare, classificare oggetti e azioni in sequenza.

Materiali necessari specifici

Nastri, porzioni di torta di carta, numeri, sequenze illustrate.

Fasi operative

1. I bambini ordinano nastri dal più corto al più lungo.
2. Ricompongono la torta del finale scena per scena.
3. Ricostruiscono la storia in sequenza temporale.

Cosa fa l'adulto

Offre i materiali ordinabili, stimola la verbalizzazione, guida l'ordine narrativo.

Cosa fanno i bambini

Contano, confrontano, mettono in sequenza, raccontano.

Suggerimenti o varianti

Usare solo 3 oggetti per i più piccoli. Drammatizzare con movimenti l'ordine della storia.

Variante semplificata per bambini 2–3 anni

- **Durata ridotta:** 30–40 minuti per ciascuna attività.
- **Attività manipolative:** collage, torri con blocchi grandi, nastri da toccare.
- **Lingua semplificata:** uso di immagini e gesti.
- **Ripetizione:** poche parole chiave, ripetute nella narrazione e nelle azioni.
- **Adulti coinvolti:** attività in piccolo gruppo o affiancati.

Suggerimenti per la documentazione finale

- **Schede individuali** con spazio per disegno, collage, frase del bambino.
- **Foto delle attività:** momenti di costruzione, narrazione, festa finale.
- **Didascalie autentiche:** “Io ho fatto i capelli lunghissimi perché Raperonzolo scende in giardino!”
- **Mini racconti alternativi:** inventare altre parole magiche sbagliate.
- **Allestimento finale:** esposizione delle torri, delle torte, dei disegni e dei codici magici scritti dai bambini.